



**CITTA' DI STRESA**  
Provincia del Verbano Cusio Ossola

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 4**

**OGGETTO :**  
**APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRIENNIO 2019/2021.**

L'anno duemiladiciannove, addì nove, del mese di gennaio, alle ore quindici e minuti trenta, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, presso sede municipale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1. BOTTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. FALCIOLA CARLO	Vice Sindaco	X	
3. SALA VALERIA	Assessore	X	
4. SCARINZI ALBINO	Assessore	X	
5. GALLI ALBERTO	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>0</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor BOGGI GIOVANNI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BOTTINI GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamato** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n°165, e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 57, indica misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all'adozione di piani triennali per le "azioni positive" da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;

**Visto** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n°198, e s.m.i., "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n°246" che al capo IV "Promozione delle pari opportunità", promuove e regola le azioni positive, stabilendo, all'art. 48, comma 1, che "*... i Comuni ... predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.*";

**Vista** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", avente la finalità di promuovere ed attuare concretamente il principio delle pari opportunità attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, ribadendo, all'art. 3, che le linee di azione a cui si devono attenere le amministrazioni pubbliche per raggiungere gli obiettivi che la direttiva si pone sono, tra le altre, l'adozione di piani triennali di azioni positive;

**Ricordato** che l'art. 21 della Legge 183/2010 ha apportato importanti modifiche al D. Lgs. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", in particolare all'art. 7 prevedendo che "*Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le*

*pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno*», prevedendo inoltre all'art. 57 la costituzione del CUG "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*;

**Vista** la Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità che prevede "*l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria: età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua, estendendola all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza*"

**Preso atto** della nomina, avvenuta con determinazione n. 105/2016 del Servizio Gestione Risorse Umane, del Comitato Unico di Garanzia (CUG), e s.m.i., al fine di promuovere, programmare e realizzare politiche rivolte al conseguimento di pari opportunità tra donne e uomini;

**Richiamata** la D.G.C. N. 56/2016 con cui era stato approvato il Piano in argomento relativamente al triennio 2016/2018;

**Considerata** la necessità di adottare il Piano Triennale delle Azioni Positive, essendo scaduto il precedente programma;

**Dato atto** che, in considerazione della succitata normativa, si è provveduto a porre in essere un'analisi della situazione attuale volta a formulare azioni che possano produrre effetti significativi a favore della conciliazione delle responsabilità professionali e familiari, della crescita professionale e di carriera delle donne e che possano incidere più in generale sul benessere lavorativo delle lavoratrici del Comune di Stresa;

**Esaminato** il Piano Triennale delle Azioni Positive 2019-2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** detto Piano adeguato alla realtà lavorativa del Comune di Stresa;

**Visto** il Decreto Legislativo 165/2001;

**Visto** il Decreto Legislativo 267/2000 ed in particolare l'art. 49;

**Visto** il Decreto Legislativo 150/2009;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica resa dal dirigente competente, reso ai sensi dell'art.49 - 1° comma - del Decreto Legislativo 1810812000, n°267;

Su richiesta del Sindaco il Segretario Comunale, ai sensi dell'articolo 97, comma 2) del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 attesta la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge dai presenti;

#### D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2019-2021 del Comune di Stresa (**Allegato "A"**) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti;
2. di trasmettere, in conformità all'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 198/2006, copia della presente deliberazione agli organi ivi previsti (Rappresentanza sindacale dell'Ente; Organismi territorialmente competenti in materia di pari opportunità), dando atto che il Piano potrà essere suscettibile di integrazioni a fronte di eventuali motivate richieste di detti organi;
3. di demandare l'attuazione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2019-2021 al Segretario Generale e a tutti i Responsabili di Servizio e al CUG, al fine di dare organica attuazione alle azioni intraprese nell'ambito dei vari settori dell'Amministrazione.

La Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime favorevole resa in forma separata delibera di dichiarare il presente atto di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**Firmato digitalmente**  
BOTTINI GIUSEPPE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Firmato digitalmente**  
BOGGI GIOVANNI

---